

Copertina d'autore

PIER PAOLO PASOLINI 100

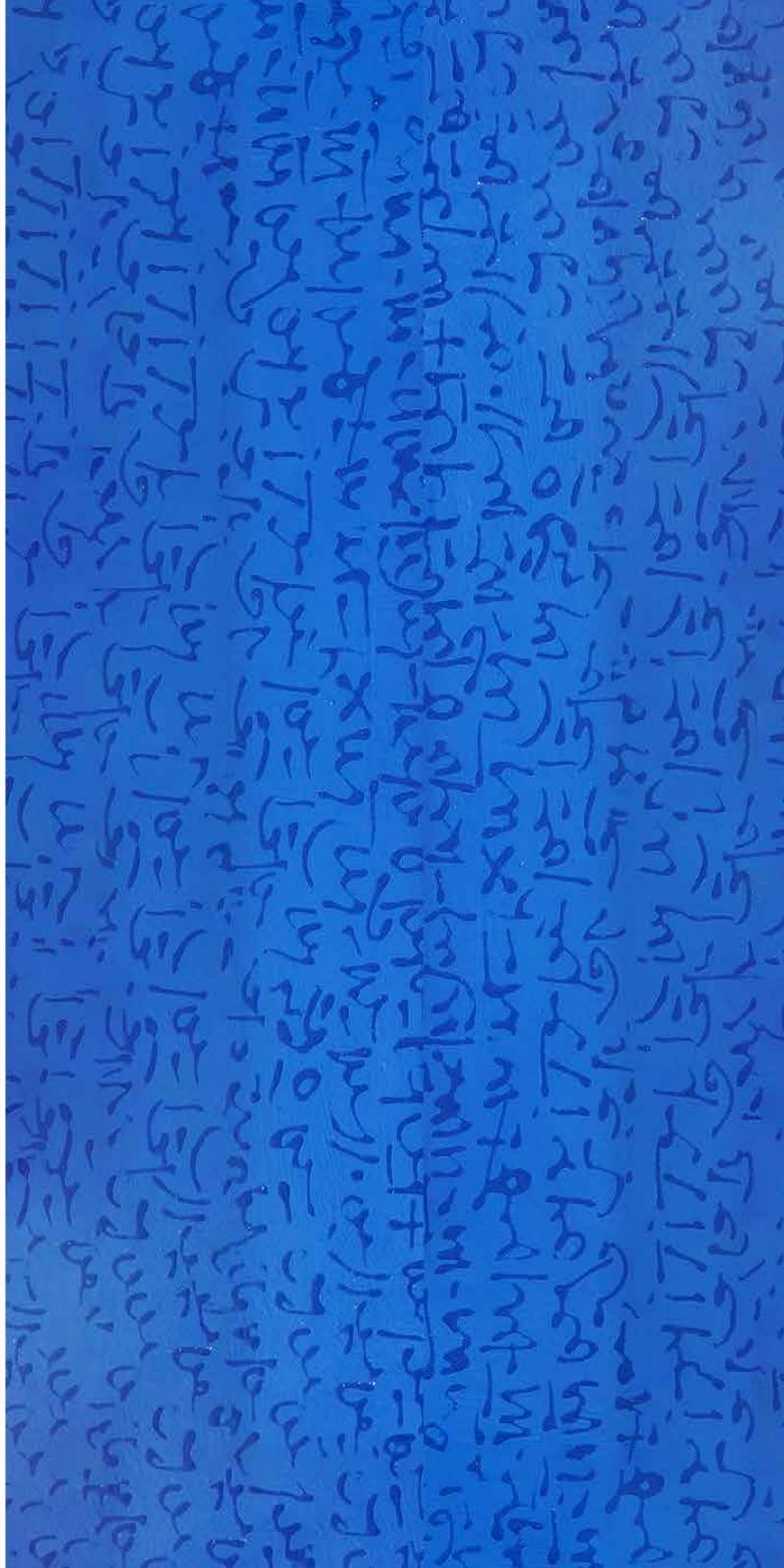
di Giuseppe Leone

“Pier Paolo Pasolini 100” è un progetto multimediale, collegato alle celebrazioni del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini. L'opera in copertina è stata estratta da un trittico dedicato ai miti di Pasolini, Palinuro e il mare, incentrato rapporto, complesso e a volte travagliato o conflittuale, tra l'uomo e la divinità, tra la narrazione e il mito, tra l'immaginario e la poesia civile. L'installazione artistica è stata ospitata a bordo della Nave Palinuro della Marina Militare Italiana.

La foto dell'opera di copertina è stata realizzata da Pasquale Palmieri.



**SERATA D'ONORE
PER IL CINEMA
E L'AUDIOVISIVO**



PREMIO PENISOLA SORRENTINA ARTURO ESPOSITO ®
27esima edizione 2022

Produzione televisiva, direzione artistica e proprietà del brand
Mario Esposito

Coproduzione televisiva



Si ringraziano per il sostegno al brand e alla produzione televisiva

CARPISA



Organizzazione della Serata d'onore per il cinema e l'audiovisivo
Il Simposio delle Muse ETS

Patrocinio



Contributo istituzionale

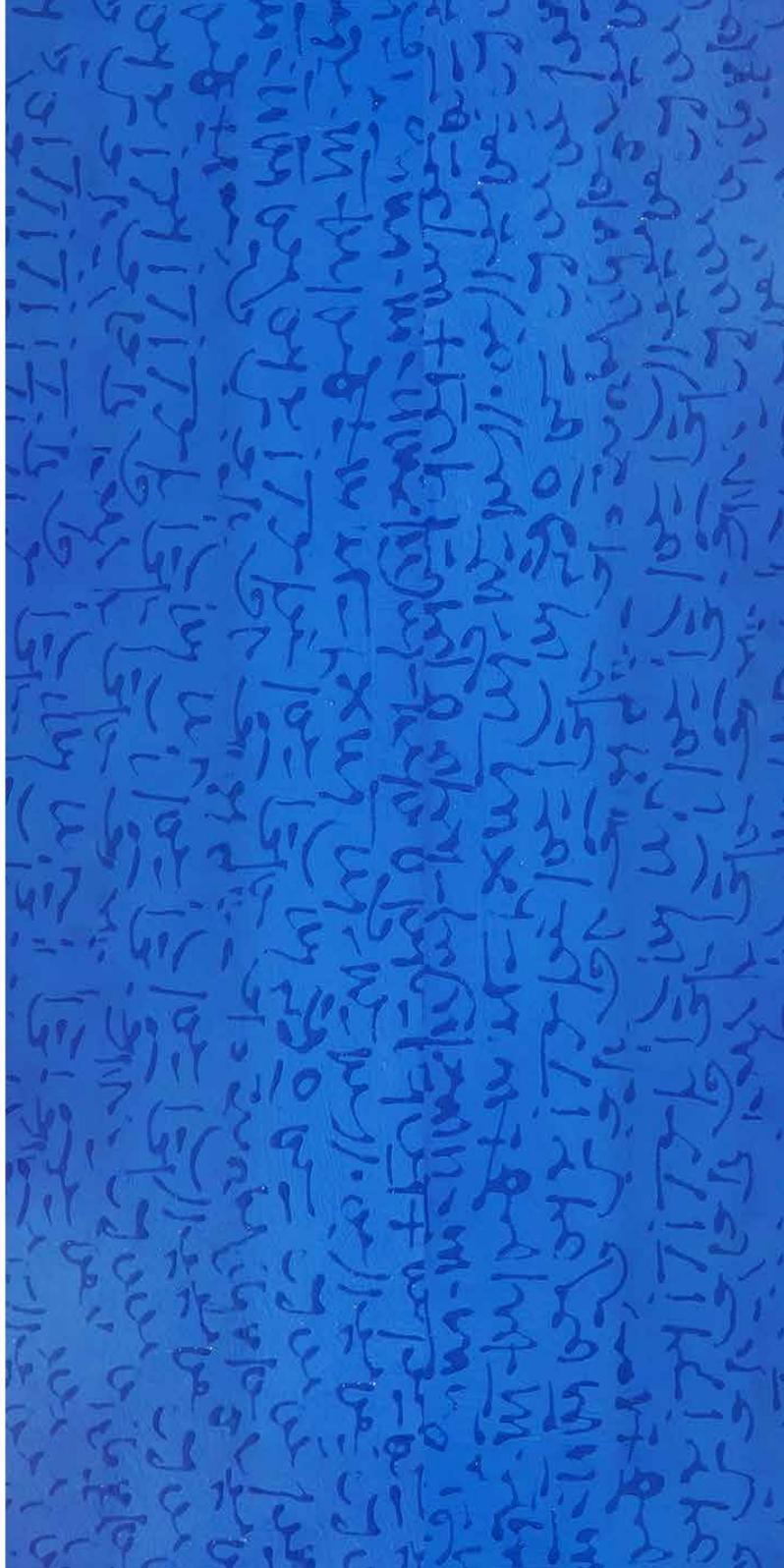


Media partner





**PREMIO
PENISOLA
SORRENTINA
ARTURO ESPOSITO®
2022**



27 EDIZIONE premio penisola sorrentina
la Arturo Esposito





MASSIMO COPPOLA
Sindaco di Sorrento



Produrre nuova cultura, nel solco della tradizione, ma anche della modernità, dello sviluppo e del rilancio: è questa la mission del "Premio Penisola Sorrentina".

Non è per caso, infatti, che abbiamo voluto accompagnare l'edizione 2022 di questa prestigiosa rassegna con un claim dai toni inequivocabili: "La cultura è il motore della rinascita". Confidando nella possibilità di avere superato il difficile periodo pandemico ci accingiamo ad affrontare ora una nuova fase: quella della ricerca di nuovi spazi e di nuove frontiere.

In questo senso gli organizzatori della kermesse hanno già dimostrato di avere le idee ben chiare affiancando la fotografia, l'audiovisivo e la letteratura a nuovi progetti di digitalizzazione. Oggi bisogna pensare ad una rinascita che non possa fare a meno di affrontare la necessità di predisporre iniziative che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie insieme all'impiego del mondo del cinema e quello della carta stampata.

Il tutto senza mai perdere di vista quella "stella polare" che rappresenta una peculiarità tipica del nostro territorio. Parliamo del nostro mare. Parliamo di una risorsa che è stata capace di regalare ricchezza e che ancora potrà farlo in futuro. Il pieno coinvolgimento della nave-veliero "Palinuro" e il conferimento di riconoscimenti a coloro che consideriamo "ambasciatori" del nostro patrimonio naturale rappresentano solo alcune delle tappe di un percorso destinato a perfezionarsi alla fine del mese di ottobre.

I risultati fino ad ora conseguiti sono esaltanti. Ma molti ancora sono i traguardi che ancora ci auguriamo di raggiungere.



ROSANNA ROMANO
Direttore generale
per le Politiche
Culturali e il Turismo
Regione Campania

Cinema, una legge che genera Cultura

Bilancio di sei anni tra produzione, promozione e partecipazione

La legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016, "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva", fin dall'inizio della sua applicazione ha innescato uno straordinario processo virtuoso sul territorio, grazie a una attenta e articolata distribuzione di risorse, assegnate alla realizzazione di produzioni, alla promozione di rassegne, festival e al sostegno delle sale.

Dopo circa sei anni, il bilancio ha superato ampiamente le aspettative. Dal punto di vista sociale, culturale ed economico la crescita delle attività del comparto in Campania è stata così vasta da accelerare la progettualità di uno degli obiettivi cruciali della legge: la nascita di un Distretto dell'industria cinematografica e audiovisiva inteso come cuore pulsante e interfaccia vitale di un territorio che rappresenta, da sempre, un ambito privilegiato d'azione per l'intero settore Cinema.

Del resto, nell'anima di questa norma regionale c'è la valorizzazione e il potenziamento della funzione sociale del Cinema, garantendo un'offerta culturale diversificata, radicata, vicina ai bisogni reali, a partire dalla salvaguardia dei Centri storici, delle aree periferiche e disagiate, grazie anche alla compresenza di attività multidisciplinari che avvicinano il pubblico giovane, le scuole e le famiglie in una prospettiva di coinvolgimento e integrazione molto forte.

La magia del Cinema, in ogni suo aspetto, è tangibile. Da una parte le produzioni di film, documentari, fiction realizzate in Campania conserva una caratteristica di eccezionale volano di crescita e promozione turistica, facendo leva sulla narrazione della realtà, anche in termini storici, che ha una funzione evocativa di assoluto rilievo. La bellezza intrinseca esprime cultura a tutto tondo, declinata in ogni suo aspetto, mettendo al centro le persone, i cittadini che si sentono protagonisti, favorendo il consolidamento dell'identità locale e il sostegno della filiera creativa, che ne diventa una naturale conseguenza.

Attraverso varie fonti di finanziamento, nel corso di questi sei anni, alla produzione di opere audio-visive sono state assegnate risorse per circa 35 milioni di euro che hanno finanziato oltre 450 progetti.

Dall'altra parte, sul versante della Promozione della Cultura Cinematografica, ogni anno la Regione finanzia, in media, oltre 50 iniziative per un investimento che supera gli 8 milioni di euro. Festival, rassegne, premi e attività culturali ad hoc di carattere nazionale e internazionale che si svolgono stabilmente sul territorio e sono finalizzate alla promozione della cultura cinematografica ed alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori, con attenzione ai nuovi linguaggi della comunicazione audiovisiva e alla formazione delle giovani generazioni. In totale le risorse investite dal 2017 ad oggi sono circa 50 milioni di euro. Una spinta anche per la Film Commission, che sta svolgendo un lavoro prezioso di accompagnamento alle produzioni e con l'avvio del primo Distretto del Cinema e dell'Audiovisivo. Risorse non episodiche, che non erano mai state stanziare perché il comparto mancava di una legge dedicata. Inoltre, si sta lavorando anche ad una Scuola regionale del Cinema.

Quest'anno sono state assegnate risorse per 1 milione e 250 mila euro, distribuite tra 26 festival, 12 rassegne, 2 premi e 25 attività di promozione e diffusione dell'attività cinematografica. Progetti e iniziative che portano la "cultura cinefila" direttamente a casa della gente, che fanno letteralmente esplodere le occasioni di confronto con gli artisti, gli autori, gli aspiranti attori e registi, i critici, gli addetti ai lavori, fornendo occasioni uniche di socializzazione che si alternano alla proiezione delle opere, rigenerando letteralmente il principio di aggregazione. Una rassegna, un festival, soprattutto in contesti complessi, costituiscono un contenitore privilegiato "a porte aperte", che consente di stare insieme in modo alternativo alla strada e fondamentalmente diverso allo sfrenato uso dei social. Davanti al grande schermo, le chat restano spente. I festival e le rassegne cinematografiche organizzate in tanti luoghi straordinari della Campania, e anche dentro l'anima più antica e sinceramente popolare delle città, in questa fase di superamento della logica emergenziale della pandemia, costituiscono opportunità necessarie di condivisione "dal vero" delle esperienze, stabilendo il corretto principio di valori tra esigenza di "connessione" e vita reale, in un gioco di contaminazioni che sta producendo effetti eccezionali. Effetti positivi che confortano l'importanza e sottolineano la svolta umana, sociale, economica impressa dalla legge "Cinema Campania".



**GIOVANNI PALOMBA
ed ENRICO PENSATI
Sindaco e Assessore
alla cultura
Torre del Greco**

Il Premio "Penisola Sorrentina", di cui l'Amministrazione comunale della città di Torre del Greco è felice sostenitrice da anni, rappresenta una pregevole occasione di dialogo culturale, ed un prestigioso appuntamento con personaggi eminenti del panorama italiano, nonché, di evidente rilievo in ambito culturale nazionale. Nata dall'intuizione del Poeta Arturo Esposito, la Kermesse artistica - attraverso una sapiente direzione ed architettura organizzativa - è riuscita, negli anni, a proporsi e riproporsi con uno stile proprio ed identificativo che le ha consentito di interpretare, al meglio, le continue spinte evolutive ed innovative di una società mutevole, coniugandole con le effettive esigenze culturali di un pubblico sempre più attento e protagonista. La sinergia istituzionale, poi, si rende maggiormente favorita e necessaria, nel momento in cui l'elemento connotativo della storia e della tradizione artigianale torrese - il cammeo - diventa, al contempo, anche il "trait d'union" tra l'elemento culturale e quello artistico del Premio "Penisola Sorrentina", costituendone così un tratto di peculiarità e di esclusività.

A black and white portrait of Pasquale Sabbatino, a man with dark, wavy hair and glasses, wearing a dark suit jacket, a light-colored shirt, and a dark tie. He is resting his chin on his hand in a thoughtful pose. In the top left corner, there is a red-bordered box containing his name and title.

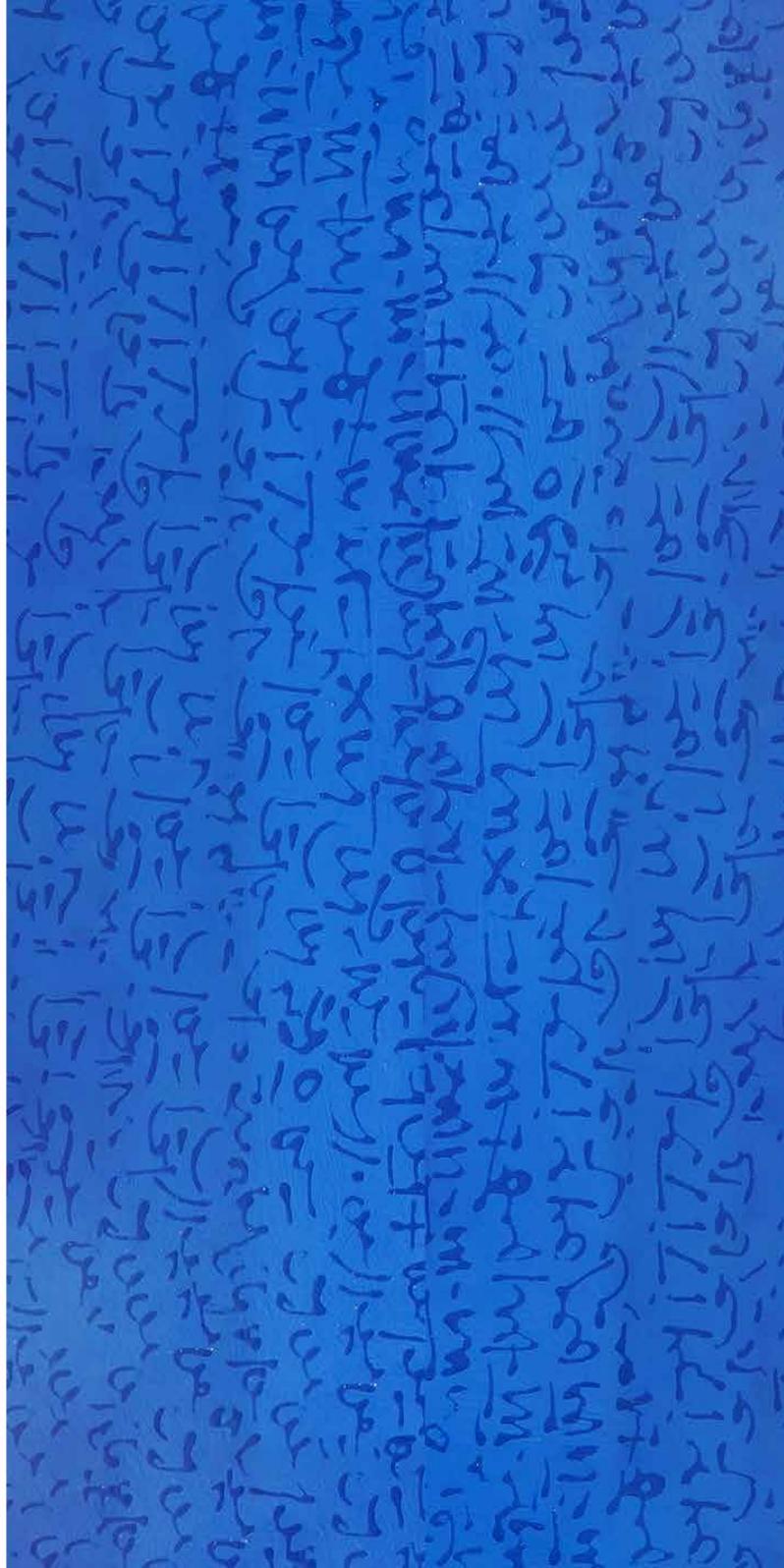
**PASQUALE
SABBATINO**
Coordinatore Master
Drammaturgia
e Cinematografia
Università Federico II

Il Master universitario di II livello in "Drammaturgia e Cinematografia" si propone di realizzare, nel contesto del sistema teatrale e cinematografico contemporanei, un percorso formativo finalizzato alla formazione di esperti della drammaturgia e cinematografia europea in grado di operare nel campo dello spettacolo e dell'industria culturale; nuovi autori; critici cinematografici capaci di lavorare nei giornali, nelle televisioni e nell'editoria; docenti della drammaturgia e cinematografia in ambito scolastico; editori di testi teatrali, cinematografici e televisivi. Da anni il Master di II livello in Drammaturgia e Cinematografia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è attento alle attività culturali di alto profilo presenti sul territorio nazionale ed internazionale. Nell'ambito del Premio Penisola Sorrentina 2022 l'idea di un riconoscimento speciale, conferito da una Giuria composta dai docenti del master (Vincenzo Caputo, Anna Masecchia, Matteo Palumbo, Giuseppina Scognamiglio) vuole essere un segnale del ruolo fondamentale che le nostre terre hanno assunto per ciò che concerne le arti dell'audiovisivo.

Ci eravamo lasciati, lo scorso anno, con il successo della ventiseiesima edizione e con una rotta di navigazione sempre più orientata al mondo del cinema e dell'audiovisivo. Nel frattempo tante cose sono accadute e ancora stanno segnando il nostro tempo: la guerra, la crisi energetica, la difficoltà della politica. In un tempo così inquieto e difficile, solo la cultura resta il presidio più sicuro per intercettare i mutamenti, le sfide, le problematiche e costruire spazi in cui riflettere e al tempo stesso sognare un futuro migliore. Il Premio "Penisola Sorrentina" intende offrire al pubblico un originale strumento ed un raffinato metodo di analisi ed autoanalisi per conoscere le diverse grammatiche dell'esistenza ed avere la consapevolezza della natura umana; di quelle che Giacomo Debenedetti, intervenendo ad un convegno di studi sul cinema, chiamava le "reazioni motrici". Il riconoscimento vanta una ricca e prestigiosissima storia letteraria, culturale e cinematografica nel panorama nazionale ed europeo. L'albo d'oro, in cui figurano nomi di Capi di Stato, di Premi Oscar, di intellettuali di razza, si arricchisce quest'anno di prestigiosi nomi. Cultura e innovazione: è questo il leitmotiv di una kermesse caratterizzata dalla suggestiva commistione fra arte cinematografica e audiovisiva ed altre espressioni dell'arte, della tecnologia, della creatività e del patrimonio storico-artistico. Buon viaggio nella ventisettesima edizione del Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" ®.



**SERATA D'ONORE
PER IL CINEMA
E L'AUDIOVISIVO**



27 EDIZIONE premio penisola sorrentina
la Arturo Esposito





FRANCESCA
CAVALLIN
Attrice



**MASSIMILIANO
GALLO**
Attore



a
a
®



**GIANCARLO
MAGALLI**
Autore e Doppiatore

A black and white close-up portrait of a man with dark, wavy hair and a beard, wearing a light-colored striped shirt. He is looking slightly to the right of the camera with a subtle smile. The background is blurred, suggesting an outdoor setting.

PIER PAOLO MOCCI
Curatore Editoriale
Fortune Italia
Entertainment



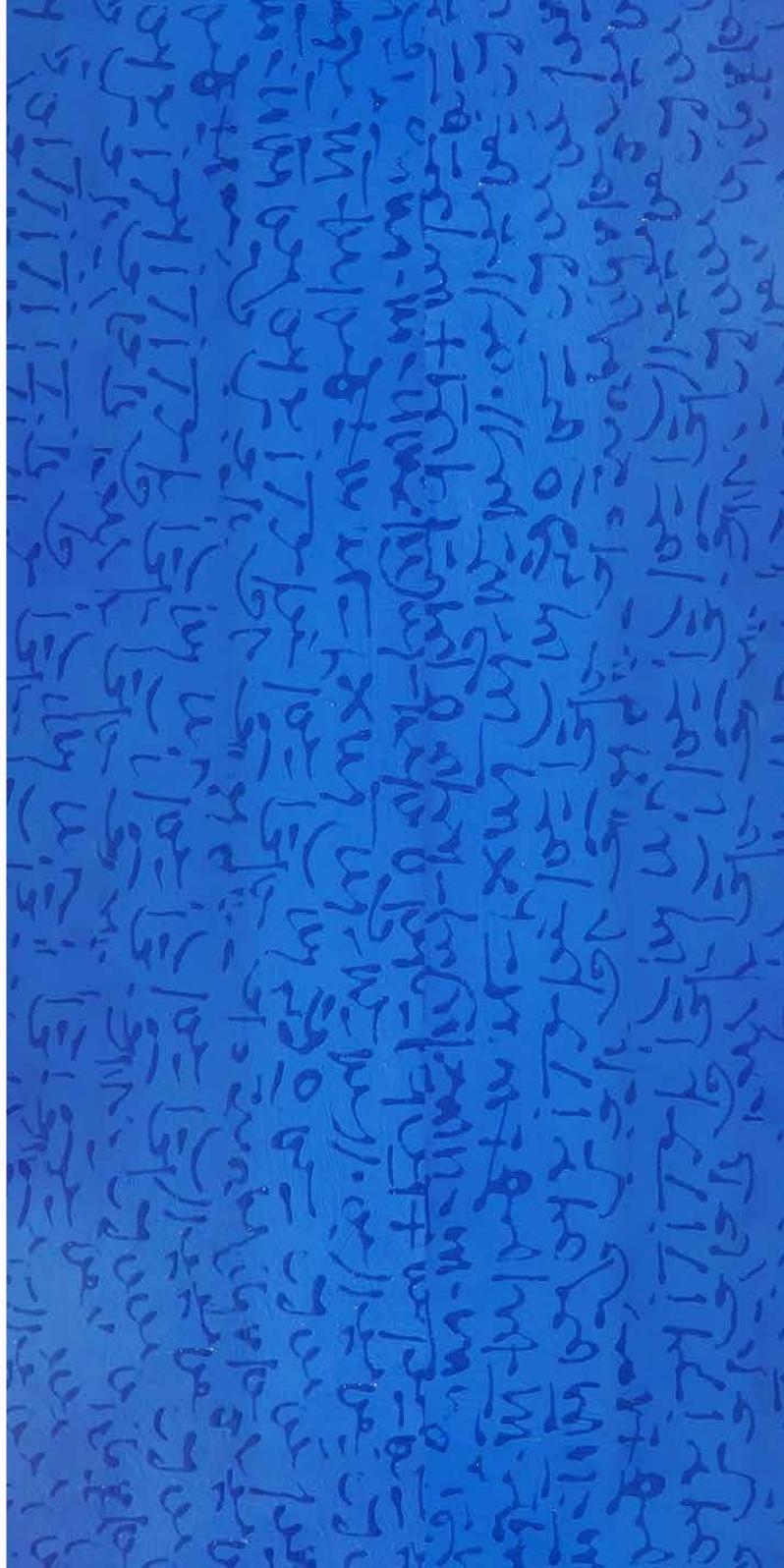
DANILO REA
Musicista e
compositore



**RAFFAELLA
SALAMINA**
Direttrice
Il Giornale Off



**SERATA D'ONORE
PER IL CINEMA
E L'AUDIOVISIVO**



27 EDIZIONE  premio  penisola  sorrentina®
arturo Esposito



A black and white photograph of a man, likely a filmmaker, looking through the viewfinder of a large professional camera. The camera is mounted on a tripod and is the central focus of the image. The man is wearing a white shirt and has a focused expression. The background is a textured, rocky wall.

**ANTONINO
GIAMMARINO**
Regista
cortometraggio
"Anna Mendoza"

Antonino Giammarino è nato a Sorrento. Fino al 2019 è stato dirigente dell'Ufficio Eventi del Comune di Sorrento. Oggi ricopre il ruolo di direttore artistico della Fondazione Sorrento. Regista ed appassionato di cinema e televisione, ha ideato e curato progetti e programmi soprattutto per conto del Comune di Sorrento, tra cui il Premio Caruso in mondovisione Rai 1 e i Nuovi Incontri internazionali del Cinema di Sorrento dal 2016, il progetto Teatro Tasso Centro di Produzione e formazione per le discipline dello spettacolo. Ha scritto i testi dei seguenti spettacoli di danza musica e prosa: "Le Danze del Mare", "Passione", "Il suono dei Luoghi", "Neapolis mantra". Ha scritto, diretto e montato: "La tarsia sorrentina" (Documentario), "Storie di Marina grande" (Documentario), "Anna Mendoza" (Cortometraggio).



TIMOTHY JUNG
Esperto mondiale
di realtà aumentata
e virtuale Manchester
Metropolitan
University

Timothy Jung è Professore Ordinario di XR (eXtended Reality) e Fondatore e Direttore del Creative AR & VR Hub e Knowledge Platform Lead for Digital Transformation presso la Manchester Metropolitan University. Il Prof Jung è un membro del programma Conference Ambassador di Manchester e funge da Conference Chair per la International Augmented Reality and Virtual Reality Conference. Il Prof Jung è stato coinvolto in numerosi progetti di ricerca AR e VR finanziati a livello nazionale e internazionale. È consulente del progetto BirdHIVE VR & Drone guidato dal Lake District National Park, Regno Unito e co-direttore di AquaTravellers, impresa sociale per aiutare a raccogliere fondi per WaterAid. I suoi interessi di ricerca includono AI, IoT, Big Data e innovazione tecnologica immersiva basata sul 5G per il benessere e la qualità della vita. È rinomato per il suo lavoro in Realtà Aumentata e Realtà Virtuale nel turismo, nel patrimonio culturale e audiovisivo, nell'istruzione e nella formazione e nell'assistenza sanitaria e ha pubblicato ampiamente in queste aree con oltre 150 articoli di riviste, capitoli di libri e documenti di conferenze. È coautore di 6 libri tra cui "Realtà aumentata e Realtà virtuale", che è stato il libro più scaricato in Business and Management nel 2018.



ADELE MAGNELLI
Ideatrice e
coordinatrice del
progetto audiovisivo
di ETT Spa
"La Divina Commedia
in VR: l'Inferno un
viaggio immersivo"

Adele Magnelli è International Project Manager in ETT S.p.A. Combina idee creative, design innovativo e storytelling con tecnologie all'avanguardia per la creazione di esperienze coinvolgenti per musei e retail. I suoi progetti comprendono l'esperienza di Mixed Reality "L'Ara com'Era" a Roma, la mostra di apertura di Matera2019 "Ars Excavandi" e l'esperienza immersiva del Vicinato a Pozzo con tecnologia invisibile, per enfatizzare l'unicità dei Sassi. Nel settore del lusso, ha gestito numerosi progetti per clienti esclusivi, tra cui Bulgari. In ambito accademico, tiene conferenze sull'uso delle tecnologie nel settore dei beni culturali, del turismo e della narrazione. Ha pubblicato diversi articoli, tra cui il Best Conference Paper Award 2019 alla 5th International AR & VR Conference e il Best Industry Paper Award 2020 alla 6th International AR & VR Conference. È inoltre contributor del libro Springer "Augmented Reality and Virtual Reality. Changing Realities in a Dynamic World" a cura di Timothy Jung. È ideatrice e coordinatrice del progetto audiovisivo innovativo: "La Divina Commedia in VR: l'Inferno un viaggio immersivo".

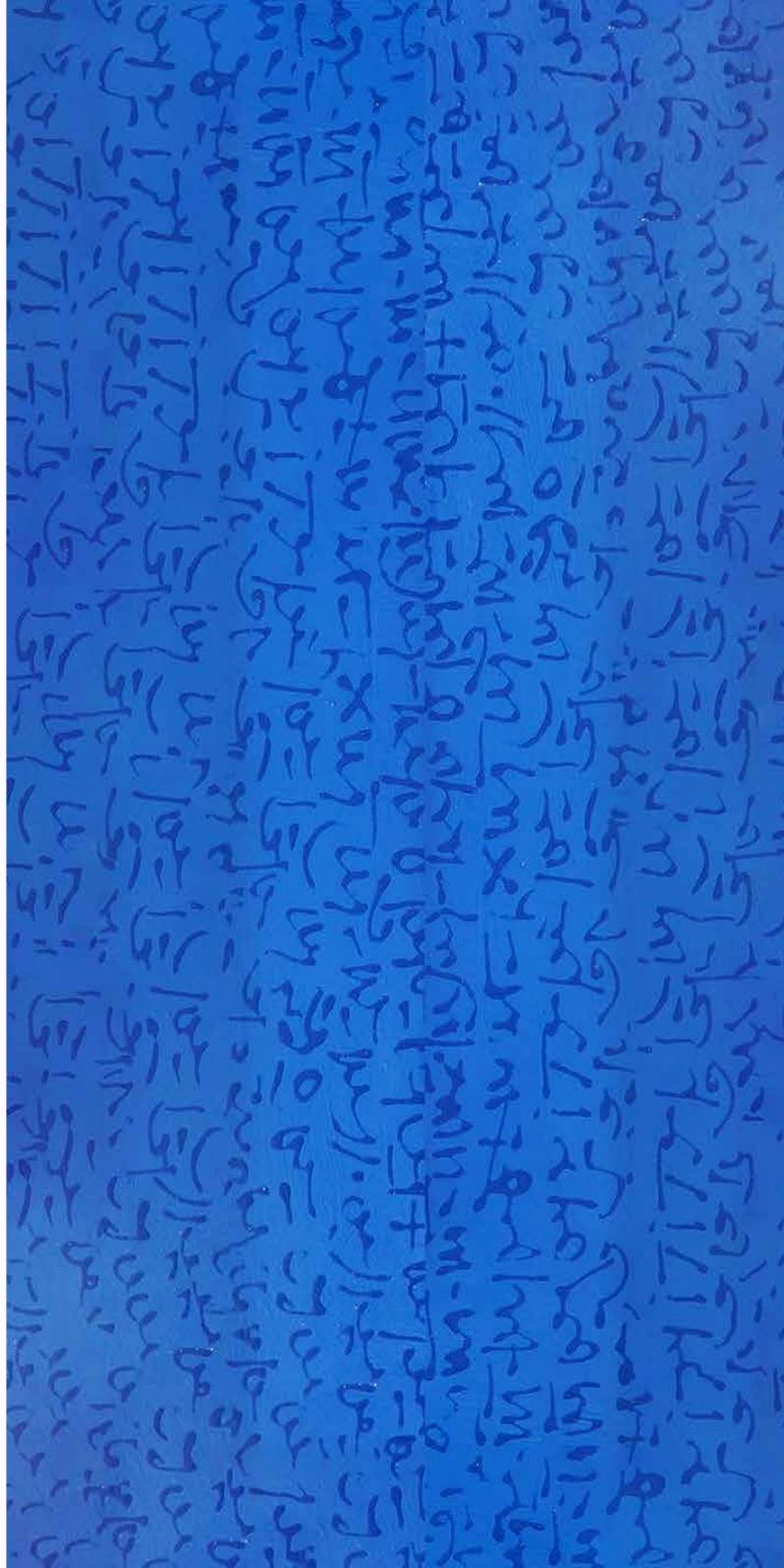


CARLO RODOMONTI
Responsabile
marketing strategico
e digital RAI Cinema

Carlo Rodomonti è un manager specializzato nel marketing del settore entertainment e media, docente in "Economia della crossmedialità" al Master dell'Immagine, del Cinema, dell'Audiovisivo dell'Università Cattolica e vice presidente dell'unione "Editori e Creators Digitali" di Anica. Articolata esperienza nel lancio di prodotti cinematografici, nell'organizzazione di eventi, nella gestione integrata di piattaforme digitali, social e VR. Nell'attuale ruolo di Responsabile Marketing Strategico e Digital di Rai Cinema ha lanciato la prima app italiana VR per contenuti cinematografici ed eventi, il primo cinema VR italiano all'interno del Museo Nazionale del Cinema di Torino, il primo progetto transmediale Rai -Happy Birthday - e lanciato il metaverso di Rai Cinema. Precedentemente ha ricoperto l'incarico di responsabile marketing in 01 Distribution e Medusa Cinema distribuendo oltre 300 film. Ha iniziato il suo percorso professionale come Marketing Assistant in Medusa Film dopo il master in Comunicazione e Marketing Publitalia80 e la laurea in Scienze Politiche.



**SERATA D'ONORE
PER IL CINEMA
E L'AUDIOVISIVO**



27 EDIZIONE  premi **penisola** sorrentina®
arturo Esposito





TOTÒ CASCIO
premio per cinema
e letteratura

Salvatore Cascio, detto Totò, è il bambino protagonista di Nuovo Cinema Paradiso, l'indimenticabile capolavoro di Giuseppe - che lui chiama affettuosamente Peppuccio - Tornatore, vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero quindici anni dopo Amarcord di Fellini. Dopo questo film - che nel '91 gli procurò anche il prestigioso Premio BAFTA - Totò continuò a lavorare sia con Tornatore (partecipa a "Stanno tutti bene", con Marcello Mastroianni) che con registi del calibro di Pupi Avati e Duccio Tessari. Abbandona il cinema a causa di una grave malattia - la retinite pigmentosa con edema maculare, che gli ha procurato una perdita progressiva, irreversibile e quasi totale della vista - rinunciando a quella che era una carriera promettente e radiosa. Oggi, a 42 anni, Totò Cascio ha trovato la forza e la voglia di raccontare la sua esperienza in un libro che è insieme memoir cinematografico e racconto di formazione e di rinascita. Questo è il suo «Nuovo Cinema Paradiso 2.0», dice scherzando. Così, rinato, lancia un segnale a chi è nella sua condizione: non nascondetevi, anzi imparate ad accettarvi. «Senza accettarsi, ci si porta dentro l'avversario più feroce. Me lo disse anche Andrea Bocelli: "Totò, non è un disonore". Sono state parole illuminanti».

A black and white photograph of Marina Confalone, an elderly woman with short hair, wearing a wide-brimmed hat and a patterned dress. She is sitting on a dark sofa with her hands clasped in front of her. The background is a light-colored wall with decorative molding. A red rectangular frame is overlaid on the left side of the image, containing text.

MARINA CONFALONE
premio alla carriera
Master drammaturgia
e cinematografia
Università Federico II

Marina Confalone, incantevole napoletana, proveniente dal grande teatro di Eduardo De Filippo. Nel cinema, dopo alcune commedie di esordio, iniziano collaborazioni con registi importanti come Mario Monicelli ("Il Marchese del Grillo", "Parenti Serpenti", "Panni sporchi"), Giuseppe Bertolucci ("Effetti personali") fino a De Crescenzo (tra gli altri, "Così parlò Bellavista"), Pazzaglia, Luchetti ("Arriva la bufera"), Lina Wertmuller ("Io speriamo che me la cavo"), Paolo Genovese e Luca Miniero ("Incantesimo napoletano"). Ha vinto cinque David di Donatello sia come attrice protagonista sia come attrice non protagonista. Nel 2018 interpreta il personaggio di "Zi' Mari" ne "Il vizio della speranza" di Edoardo De Angelis. Nel 2021 è accanto a Massimiliano Gallo ne "Il Silenzio grande" di Alessandro Gassmann e a Sergio Rubini ne "I fratelli De Filippo". Seguitissima ed apprezzata dal pubblico del piccolo schermo la sua interpretazione in "Mina Settembre" di Olga, la madre della protagonista Serena Rossi.



FRANCESCO DI LEVA
premio per la
interpretazione
Master drammaturgia
e cinematografia
Università Federico II

Francesco Di Leva comincia a recitare in giovanissima età sul palcoscenico. La lista dei suoi lavori teatrali è lunghissima. Al cinema a partire dal 1998 recita come attore in tantissimi film tra cui "Un nuovo giorno", "La donna lupo", "Iris", "Un mondo d'amore", "Rosa Funzeca" e "Moro" diretti da Aurelio Grimaldi oltre che in "Malafemmene" di Fabio Conversi. Nel 2008 è in "Noi Credevamo" di Mario Martone, e nel 2010 in "Una vita tranquilla" diretto da Claudio Cupellini che gli vale una candidatura al David di Donatello come miglior attore non protagonista. Nel 2020 si divide tra vari set cinematografici. È nel cast de "Il bambino nascosto" di Roberto Andò, "La Peste" film di Francesco Patierno, "Un mondo in più" di Luigi Pane e "Come Prima" film diretto da Tommy Weber. Nel 2021 è sul set della serie tv Rai "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso" per la regia di Alessandro Angelini. Nello stesso anno gira il film di Mario Martone "Nostalgia" in concorso al Festival di Cannes 2022, che lo porta a vincere il Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista.



**FABRIZIO
FERRACANE**
premio attore
protagonista
"Leonora Addio"

Fabrizio Ferracane è attore di cinema, teatro e televisione. Per la televisione lavora con registi quali Enzo Monteleone, Renato De Maria, Alberto Sironi e Daniele Vicari, recitando in numerose serie tv, da Trust di Danny Boyle a Il capo dei capi, da Squadra antimafia 2 a Il segreto dell'acqua, Lampedusa, Il Commissario Montalbano, Prima della notte, Felicia Impastato, Gli orologi del diavolo, L'ora - Inchiostro contro piombo. Il debutto al cinema avviene nel 1999 con la partecipazione al film Malena di Giuseppe Tornatore. Nel 2013 è protagonista di Anime nere di Francesco Munzi. Per la sua interpretazione ne Il traditore di Marco Bellocchio - in Concorso a Cannes - vince il Nastro d'Argento come Miglior attore non protagonista e rientra nella cinquina dei David di Donatello, per la stessa categoria. Il biennio 2020-2022 per Fabrizio Ferracane è un periodo ricco di nuovi progetti. Lo vediamo al cinema in La terra dei figli di Claudio Cupellini; L'arminuta di Giuseppe Bonito; School of Mafia di Alessandro Pondi; Non mi uccidere di Andrea De Sica; Il diario di spezie di Massimo Donati. Partecipa alla Mostra di Venezia con Ariaferma di Di Costanzo e Il paradiso del pavone di Laura Bispuri; alla Berlinale è in Concorso come protagonista del film di Paolo Taviani, Leonora addio, e in Panorama con Una femmina di Francesco Costabile.

A black and white portrait of Amy Macdonald. She has long, dark, wavy hair and is looking slightly to the right of the camera. She is wearing a light-colored, sleeveless top. Her left hand is raised to her chin, and she is wearing a ring on her ring finger and a wide, textured bracelet on her wrist. Her left arm and shoulder are heavily tattooed, featuring a large skull, roses, and other intricate designs. A red frame with a gold inner border is positioned in the upper left corner of the image, containing text.

AMY MACDONALD
premio giovanile
internazionale
"Lino Trezza"

Classe 1987, Amy è nata a Glasgow, e all'inizio passava le sue giornate sognando di partecipare ai vari festival musicali. La musica divenne una sua prerogativa di vita all'età di 12 anni quando, ispirata dal frontman dei Travis, Francis Healey, cominciò ad utilizzare la chitarra del padre imparando a suonarla da sola. Tre anni più tardi, all'età di 15 anni decise di prendere parte ad alcuni spettacoli organizzati da una music-community, Impact Arts, dove si esibì con alcune cover tra cui Everybody Hurts dei R.E.M. e una versione molto lenta di Mad World, dei Tears for Fears. Da qui cominciò ad esibirsi nei coffeehouse di Starbucks e da lì cominciò a partecipare a diversi festival musicali. Ben presto Amy Macdonald si assicurò un accordo con la Vertigo Records, casa discografica anche dei The Killers e dei Razorlight. Tra le sue primissime canzoni pubblicate troviamo Mr Rock & Roll, singolo che la portò anche tra le prime venti posizioni della classifica dei singoli del Regno Unito. Il successo, però, arriva con This is the life, pubblicato nel 2007 e che raggiunse ben presto la seconda posizione in Gran Bretagna. Da lì il successo si espanse in tutta Europa, arrivando oltreoceano nell'autunno del 2008. Diversi i documentari dedicati al suo successo, tra cui quello per la tv tedesca realizzato da Pim Hawinkels insieme con Dirk Jan Roeleven e Mike van der Sluys.



RITA MARCOTULLI
premio musiche
per il cinema

Rita Marcotulli è una delle jazziste più apprezzate a livello internazionale. Ha collaborato con i più grandi musicisti: Chet Baker, John Christensen, Palle Danielsson, Peter Erskine, Steve Grossman, Joe Henderson, Hélène La Barriere, Joe Lovano, Charlie Mariano, Tony Oxley, Michel Portal, Enrico Rava, Michel Bénita, Aldo Romano, Kenny Wheeler, Pat Metheny, solo per citarne alcuni. Nel febbraio 2013 è membro della giuria di qualità alla 63ª edizione del Festival di Sanremo, condotta da Fabio Fazio e Luciana Littizzetto. Il 13 luglio 2014 partecipa al Genoa Jazz Festival dove registra il CD live Trio M/E/D con Peter Erskine alla batteria e Palle Danielsson al contrabbasso. Il 9 febbraio 2018 partecipa con il batterista Roberto Gatto al Festival di Sanremo 2018 come ospite di Max Gazzè, in gara con il brano La leggenda di Cristalda e Pizzomunno. Il 4 Febbraio 2022 partecipa al Festival di Sanremo 2022 eseguendo "My Way" cantata da Yuman nella serata delle cover. Della sua eclettica carriera fa parte anche il cinema. Nel 2009 realizza, infatti, la colonna Sonora del film "Basilicata coast to coast", di Rocco Papaleo, per la quale ha ricevuto il Ciak d'Oro nel 2010, il Nastro d'Argento per la migliore colonna Sonora e il David di Donatello come miglior musicista nel 2011, prima donna in assoluto.



**MARINA MILITARE
ITALIANA
premio audiovisivo
istituzionale
"Nave Palinuro e
Procida Capitale
Italiana della
Cultura 2022"**

Il Palinuro è una "Nave Goletta" che svolge due compiti principali: offrire il supporto necessario alla formazione degli Allievi Sottufficiali e contribuire alla proiezione d'immagine della Marina Militare. Fino all'inizio del secondo conflitto mondiale la nave, di proprietà di una società privata francese, fu destinata al ricco commercio della pesca e del trasporto del merluzzo nei Banchi di Terranova. Al termine del conflitto, la nave fu acquistata dalla Marina Militare Italiana che la sottopose ad una serie di importanti lavori, avvenuti nei cantieri di Castellammare di Stabia e di La Spezia, trasformandola nella "Nave Scuola Palinuro". La goletta, dietro il comando del Capitano di fregata Francesco Rima, è stata protagonista del Premio "Penisola Sorrentina" e di una serie di attività culturali all'interno del canale di Procida, per le celebrazioni di "Procida Capitale Italiana della Cultura 2022", che la Marina Militare ha raccontato in un corto istituzionale.



**ANNA
MAZZAMAURO**
premio Dino Verde

Inarrivabile interprete comica, o per dire meglio umoristica, in oltre trent'anni di carriera Anna Mazzamauro si è distinta per la sua ironia spigliata, spontanea ed intelligente. Dopo una serie di esperienze teatrali importanti su autori come Aristofane, Goldoni e Molière, entra nell'immaginario del pubblico attraverso il cinema, interpretando la parte dell'eccentrica signorina Silvani, il sogno proibito del ragioniere Ugo Fantozzi (interpretato dal grandissimo Paolo Villaggio). Negli anni '70 lavora con Oreste Lionello e Lino Banfi, alternando cabaret e teatro comico, portando in scena la galleria dei suoi personaggi presi anche dalla cronaca. Di questo genere degno di nota è "Brutta e cattiva" (1983), una galleria di donne impetuose e bizzarre. Importante la sua interpretazione in "Annie dei vagabondi" di James Prideaux, a cui segue "La parigina" di Henry Becque (1996). Interessanti ed efficaci sono anche le sue interpretazioni di "Raccontare Nannarella", un recital dedicato alla grande Anna Magnani, "Nuda e cruda" e "Cyrano de Bergerac", una prova non certo facile visto che l'attrice interpreta proprio la parte del nasuto e romantico protagonista.



**DONATELLA
PALERMO**
produttrice
di "Leonora Addio"

Donatella Palermo è nota per "Tano da morire" (1997), per il quale fu nominata per un Nastro d'argento al miglior produttore. È nota anche per i film Viol@ (1998), Notturmo bus (2007) e Cesare deve morire (2012). Il suo film Liscio (2006) è stato premiato alla Festa del Cinema di Roma. Nel 2015 ha prodotto con i Fratelli Taviani Maraviglioso Boccaccio, nominato per il David di Donatello, il Nastro d'argento ed il Globo d'oro. Nel 2016 ha prodotto il documentario di Gianfranco Rosi "Fuocoammare" premiato nello stesso anno con l'Orso d'oro per il miglior film al Festival di Berlino, che ha per oggetto gli sbarchi di migranti sull'isola di Lampedusa; per questo film ha ricevuto inoltre, insieme al regista, la nomination all'Oscar 2017 come miglior documentario. Nel 2022 ha prodotto "Leonora Addio", il primo film di Paolo Taviani senza il fratello Vittorio (cui è dedicato) ed unica pellicola italiana premiata alla Berlinale.



LUGI PANE
premio per
opera prima

Luigi Pane è nato a Sorrento e si è laureato in Cinema a Roma con una tesi su Stanley Kubrick. È stato assistente alla regia per cinema e tv e dialoghista per la famosa soap "Un posto al Sole". Nel 2015 ha girato "Black Comedy", un cortometraggio molto apprezzato in Italia e all'estero. Nel 2017 ha scritto e diretto il suo secondo corto, "L'Avenir", una storia d'amore e di generazione ambientata nella notte degli attentati a Parigi del 2015. Nel 2020 è stata la volta del terzo cortometraggio, "Quasi Ora". "Un Mondo in Più", presentato in anteprima a Roma ad Alice nella Città 2021, è il suo primo lungometraggio.

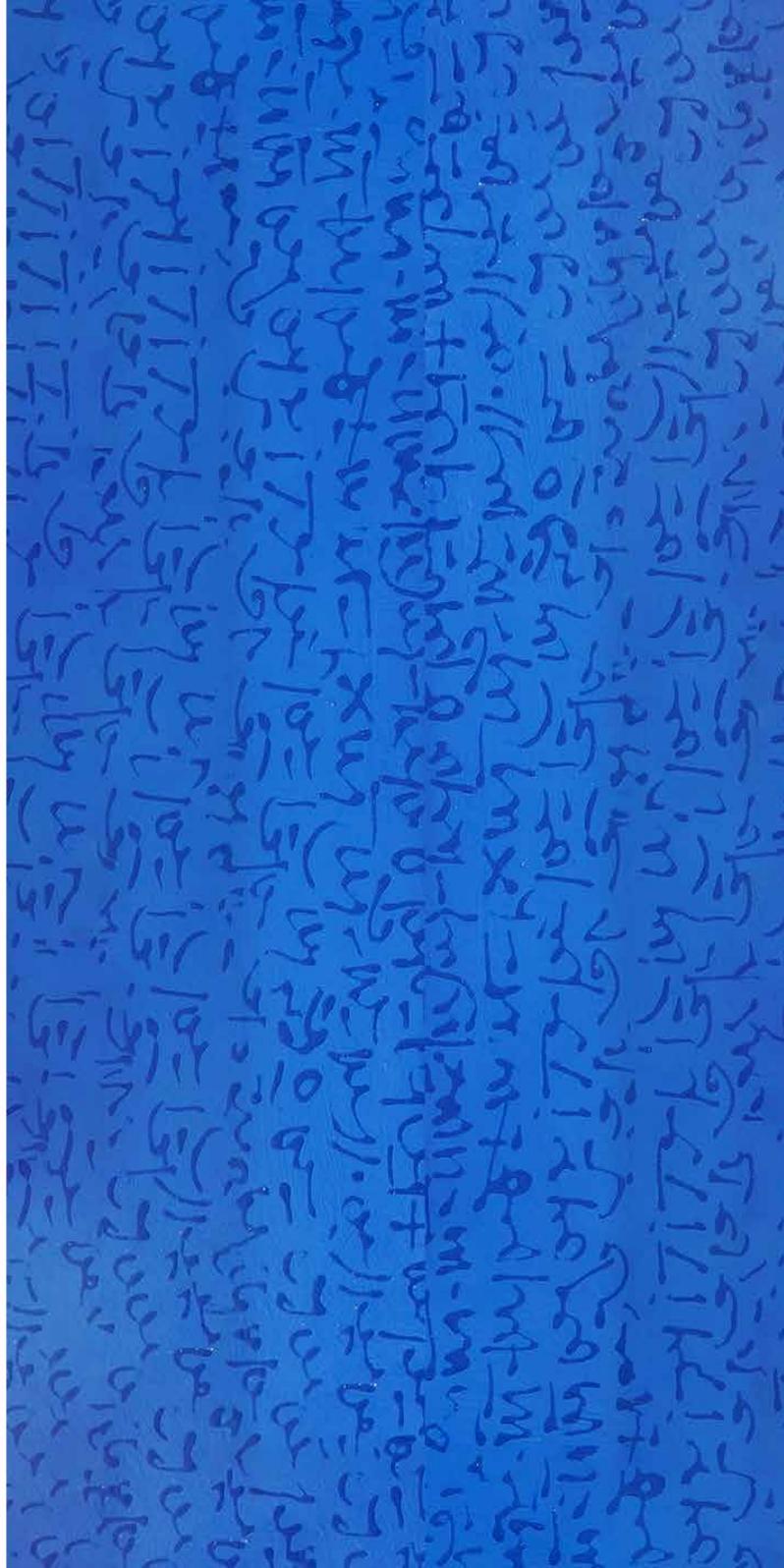


ANNA PAVIGNANO
premio per
la sceneggiatura

Anna Pavignano nasce a Borgomanero, in Piemonte, vive fra Torino e Roma e ha con Napoli e la Campania una frequentazione che dura ormai da anni. Scrive con Massimo Troisi le sceneggiature di tutti i suoi film, dal primo, 'Ricomincio da tre' fino a "Il Postino" con la regia di Michael Radford, opera che ha avuto 5 candidature all'Oscar, tra cui quella per la miglior sceneggiatura non originale. Attualmente continua a scrivere per cinema e tv. Tra gli altri, "Elsa & Fred" con la regia di Michael Radford e interpretato da Shirley MacLaine e Christopher Plummer. Sempre per lo stesso regista, ha scritto "La musica del silenzio", film biografico sul tenore Andrea Bocelli. Dal suo romanzo di successo "Da domani mi alzo tardi", dedicato al ricordo di Massimo Troisi, sono stati recentemente tratti il film omonimo con la regia di Stefano Veneruso e uno spettacolo teatrale da lei stessa interpretato e dal suo libro 'In bilico sul mare', che parla di morti bianche, è nato il film "Sul mare" di Alessandro D'Alatri. 'La prima figlia' (Edizioni E/O) è il suo ultimo romanzo, sul tema della maternità. Hanno la sua sceneggiatura due film attualmente in produzione, "I limoni d'inverno" di Caterina Carone e "Laggiù qualcuno mi ama", film documentario di Mario Martone su Massimo Troisi.



**SERATA D'ONORE
PER IL CINEMA
E L'AUDIOVISIVO**



27 EDIZIONE premio penisola sorrentina
la Arturo Esposito



I BRAND PARTNERS



RAFFAELE CARLINO
Presidente Carpisa

Due parole su di te, Raffaele Carlino

Parto da una riflessione fatta in questo ultimo periodo che mi ha portato a ricordare tutta la storia di Carpisa. Mio nonno aveva un negozio di pelletteria. Subito dopo la guerra, mio padre Gennaro decise di passare dalla vendita alla produzione aprendo una piccola fabbrica artigianale di borse nella quale andavo a dare una mano ogni pomeriggio dopo la scuola. Ancora oggi che siamo presenti in tutto il mondo la nostra impresa resta a "conduzione familiare". Riavvolgendo il nastro degli eventi, potrei dire che l'affermazione del nostro gruppo nasce da una serie di intuizioni e scelte che a prima vista potevano sembrare "a rischio", illogiche, e che invece si sono rivelate giuste e all'avanguardia, con quella capacità di vision in grado di immaginare e "vedere" il futuro e rompere gli schemi creando qualcosa di nuovo e opportuno.

Chi è Carpisa?

Carpisa nasce nel 1986 con il primo negozio nel quartiere Vomero di Napoli. Nel 2001 è stata siglata la partnership con la famiglia Cimmino, con cui ha preso il via il nostro progetto di franchising. Pochi anni dopo la sua nascita diventa leader nel settore borse, valigeria e accessori moda. Il simbolo del brand è una piccola tartaruga che da sempre lo contraddistingue. In pochi anni si rivela un fenomeno commerciale capace di offrire un prodotto sempre alla moda con un rapporto qualità prezzo assolutamente unico.

Qual è il purpose di Carpisa?

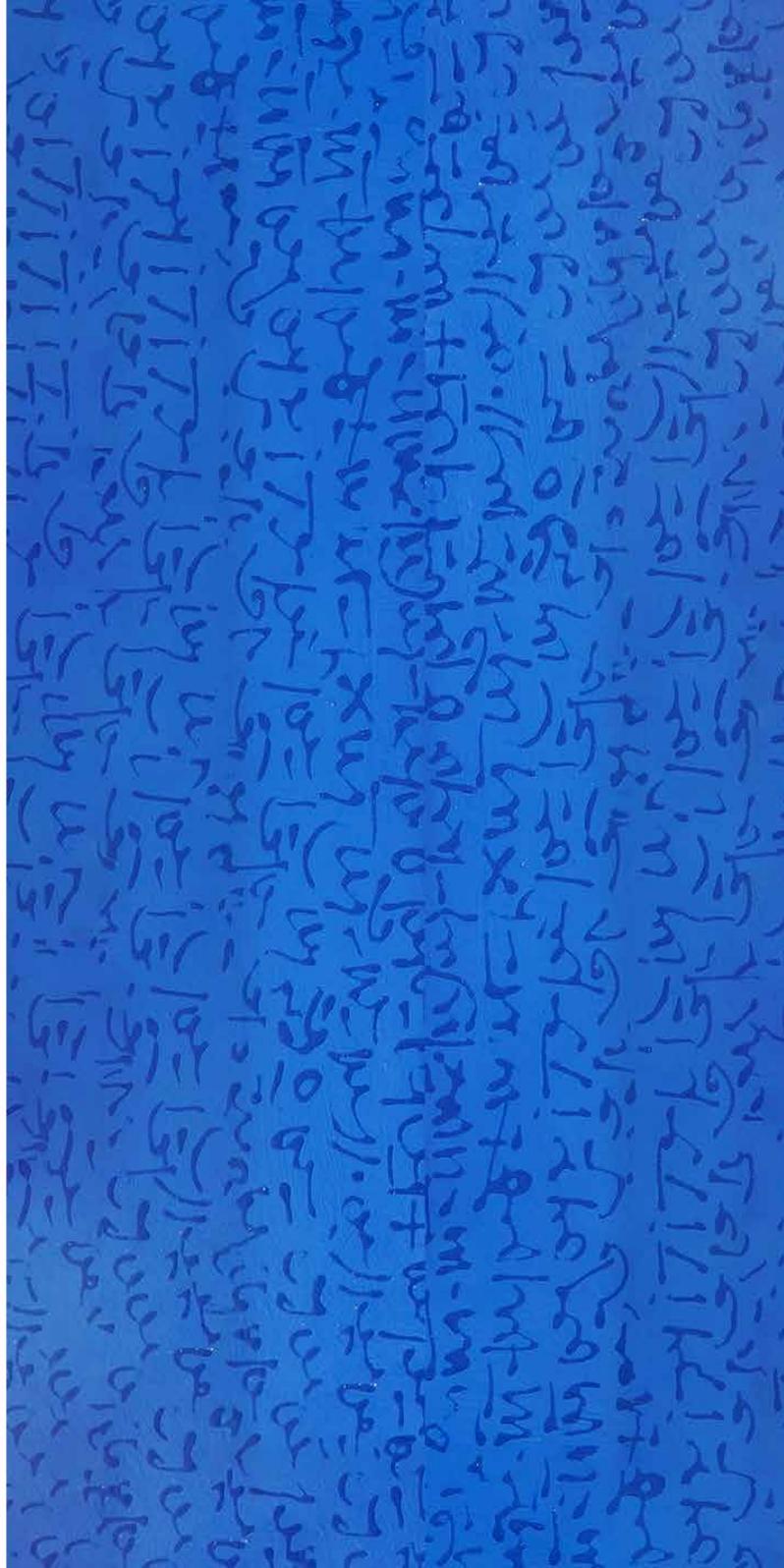
Supportiamo i nostri clienti nel creare il proprio stile grazie ad accessori e borse contemporanee al miglior prezzo possibile. Vogliamo essere i migliori compagni di viaggio per i nostri clienti: che sia una vacanza, un viaggio di lavoro o uno spostamento quotidiano. Ci impegniamo per creare e progettare borse, valigie e accessori viaggio solidi, duraturi e affidabili per proteggere, trasportare e contenere anche le emozioni. Vogliamo essere sempre vicini ai nostri clienti e ci impegniamo a costruire prodotti e processi sostenibili perché ogni viaggio possa contribuire al rispetto dell'ambiente e delle future generazioni.

In che modo Carpisa impatta sul sociale e sull'ambiente?

Il concetto di sostenibilità è da anni parte integrante delle strategie di business del brand e ne guida le attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione. I nostri uffici di Ricerca e Sviluppo sono alla continua ricerca di materiali riciclati intelligenti e responsabili. La sostenibilità va considerata come qualcosa di innovativo e all'avanguardia non solo legata al green in quanto tale, ma anche al welfare, ai processi sostenibili, alla qualità e sicurezza del prodotto. Il design, che è da sempre uno dei pilastri di Carpisa, rientra anch'esso nel concetto di sostenibilità. Il design sostenibile implica un nuovo processo che consente di ridurre sprechi di tempo e di risorse e che permette una più rapida evoluzione delle idee e delle innovazioni. Un'azienda al giorno d'oggi può definirsi responsabile e sostenibile quando implementa i propri processi interni al fine di utilizzare materie prime riciclate, riciclabili e reperibili in natura senza modifiche sostanziali e dannose per gli ecosistemi. I segreti del nostro successo sono la presenza di personale fortemente motivato, un forte legame con il territorio e una continua innovazione senza rinunciare alle tradizioni familiari.



**SERATA D'ONORE
PER IL CINEMA
E L'AUDIOVISIVO**





**FERDINANDO
CANCELLO**
Ceo Gruppo Marican

Ferdinando Canciello, oggi il Gruppo Marican si configura come una solida realtà al servizio dello sviluppo economico e industriale del nostro Paese.

Il Gruppo Marican nasce nel 2005, fondato insieme ai miei fratelli Carlo e Michele e, grazie ad una certa vision imprenditoriale, abbiamo reso le nostre aziende un modello di riferimento europeo in materia di logistica intermodale e sostenibile. Gli sforzi profusi negli ultimi anni, hanno reso possibile la nascita, in Campania, di un Polo Logistico all'avanguardia che copre due aree industriali tra le province di Napoli e Caserta. Un moderno insediamento produttivo situato in una posizione strategica a circa 10 chilometri dai principali punti di snodo stradali, aeroportuali e ferroviari di Napoli e Caserta.

Un non comune know how che ha attratto in Campania diversi colossi dell'economia.

Tutti i servizi che offriamo sono studiati su misura per soddisfare le esigenze di ogni singola impresa che intende investire in Campania. Per questi motivi ci hanno scelto come partner per i propri stabilimenti big player nazionali e internazionali del calibro di Amazon, Ferrero, Magneti Marelli, Mondo Convenienza, Fedex, Eurospin, Fercam, Expert, A.ba.co., Lidl, Caterpillar, MD, Sole 365 solo per citarne alcuni.

Oltre che per i brillanti risultati economici, il Gruppo Marican eccelle anche in materia di Responsabilità Sociale di Impresa.

La nostra famiglia, anche grazie all'educazione ricevuta e ai sacrifici compiuti quotidianamente, ha maturato la consapevolezza che la diffusione della cultura e della solidarietà sono direttrici principali per favorire percorsi di crescita collettiva ed abbattere le tante barriere invisibili troppo spesso sottovalutate o non comprese nella loro complessità. In questa ottica rientra per noi il "Premio Penisola Sorrentina Arturo Esposito", una iniziativa che raccoglie in sé valenze artistiche e culturali tutte collegate dal filo sottile dell'esaltazione dell'eccellenza in vari ambiti di riferimento, coniugando passione, gusto culturale con una non comune capacità di promozione e valorizzazione del territorio.

Official ospitality

Grand Hotel Ambasciatori Sorrento

Grand Hotel Cocumella Sorrento

Grand Hotel La Pace Sant'Agello

Europa Palace Hotel Sorrento

Hotel Continental Sorrento

Imperial Hotel Tramontano Sorrento

Hotel Moon Valley Vico Equense

Circolo dei Forestieri Sorrento

Ristorante da Filippo Sorrento

27 EDIZIONE  premio **penisola** sorrentina®
Arturo Esposito

